In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **NEODENE 8/9/10 Internal Olefin**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 01.11.2023 800001012249 Data di stampa 08.11.2023

#### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : NEODENE 8/9/10 Internal Olefin

Codice prodotto : V1271

Numero di registrazione UE : 01-2119480441-43-0000

Sinonimi : NEODENE 8/9/10 Internal Olefin

N. CAS : 68526-55-6

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della : Intermedio chimico.

sostanza/della miscela Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi

registrati ai sensi del regolamento REACH.

Usi sconsigliati : Questo prodotto non deve essere usato per applicazioni

diverse da quelle specificate se non dopo aver consultato il

fornitore.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/Fornitore : Shell Chemicals Europe B.V.

PO Box 2334

3000 CH Rotterdam

Netherlands

Telefono : +31 (0)10 441 5137 / +31 (0)10 441 5191 Telefax : +31 (0)20 716 8316 / +31 (0)20 713 9230

Recapito per la scheda di

sicurezza

: sccmsds@shell.com

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

SHELL +44 (0) 1235 239 670 (Questo numero di telefono è disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni la settimana)

Centri Antiveleni (CAV) riconosciuti idonei ad accesso informazioni per emergenza sanitaria:

CAV Osp. Bambin Gesù Roma 06 68593726; CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000:

CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06 3054343; CAV Milano 02 66101029; CAV Bergamo 800883300:

CAV Pavia 0382 24444; CAV Verona 800011858; CAV Firenze 055 7947819; CAV Napoli 081 5453333;

CAV Foggia 800183459.

altre informazioni : NEODENE è un marchio registrato di proprietà della Shell

trademark Management B.V. e Shell Brands Inc. e utilizzato

dalle società affiliate alla Shell plc.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **NEODENE 8/9/10 Internal Olefin**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 01.11.2023 800001012249 Data di stampa 08.11.2023

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Liquidi infiammabili, Categoria 3 H226: Liquido e vapori infiammabili.

Pericolo in caso di aspirazione, Categoria H304: Può essere letale in caso di ingestione e di

penetrazione nelle vie respiratorie.

Pericolo a breve termine (acuto) per H400: Molto tossico per gli organismi acquatici. l'ambiente acquatico, Categoria 1

Pericolo a lungo termine (cronico) per H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con l'ambiente acquatico, Categoria 1 effetti di lunga durata.

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :

Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : PERICOLI FISICI:

H226 Liquido e vapori infiammabili. PERICOLI PER LA SALUTE:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di

penetrazione nelle vie respiratorie.

PERICOLI PER L'AMBIENTE:

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di

lunga durata.

Descrizioni supplementari

del rischio

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare

secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza : Prevenzione:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P243 Prendere precauzioniper prevenire le scariche

elettrostatiche.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

Reazione:

P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **NEODENE 8/9/10 Internal Olefin**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 01.11.2023 800001012249 Data di stampa 08.11.2023

indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/ fare una doccia. P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.

P331 NON provocare il vomito.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

#### Immagazzinamento:

Nessun consiglio di prudenza.

#### Eliminazione:

P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

#### 2.3 Altri pericoli

La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità, quindi non viene considerata PBT o vPvB.

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

I vapori sono più pesanti dell'aria. I vapori possono viaggiare lungo il terreno e raggiungere fonti di ignizione remote con conseguente pericolo di ritorno di fiamma.

Galleggia e può riaccendersi sulla superficie dell'acqua.

Questo materiale è un accumulatore statico.

Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica.

Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore infiammabili.

#### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1 Sostanze

#### Componenti

| Nome Chimico                     | N. CAS<br>N. CE         | Concentrazione (% w/w) |
|----------------------------------|-------------------------|------------------------|
| alcheni, C8-10, arricchiti in C9 | 68526-55-6<br>271-212-0 | <= 100                 |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **NEODENE 8/9/10 Internal Olefin**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 01.11.2023 800001012249 Data di stampa 08.11.2023

## **SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : AGIRE IMMEDIATAMENTE.

Mantenere la vittima calma. Richiedere immediatamente

l'intervento medico.

Protezione dei soccorritori : Quando si presta il primo soccorso, assicurarsi di indossare le

adeguate dotazioni protettive personali secondo l'incidente, le

lesioni e le condizioni al contorno.

Se inalato : Nessun trattamento è necessario in condizioni d'uso normali.

Se il sistomo persiste contattare un medico

In caso di contatto con la

pelle

Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare l'area esposta

con acqua e successivamente con sapone, se disponibile.

Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

In caso di contatto con gli

occhi

Sciacquare abbondantemente l'occhio con acqua.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare.

Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Se ingerito : Chiamare il numero d'emergenza della propria

località/impianto.

Se inghiottito, non indurre il vomito: trasportare al più vicino presidio sanitario per ulteriori trattamenti. Se il vomito ha luogo spontaneamente, mantenere la testa al di sopra delle

anche per impedire l'aspirazione.

Qualora dovesse comparire in modo ritardato uno dei seguenti segni e sintomi nell'arco delle successive 6 ore, trasportare l'interessato nella struttura medica più vicina: febbre superiore a 38.3°C (101° F), mancanza di fiato,

congestione delle vie respiratorie o tosse continua o sibilo nel

respiro. 0

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi : I segni e i sintomi di irritazione della pelle possono includere

una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vesciche. I segni e i sintomi di irritazione agli occhi possono includere una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vista

offuscata.

Se il materiale penetra nei polmoni, i segni e i sintomi possono includere tosse, sensazione di soffocamento,

respirazione difficile e con sibilo, congestione al petto, respiro

corto e/o febbre.

L'insorgere di sintomi di difficoltà respiratoria può avvenire

anche parecchie ore dopo l'esposizione.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **NEODENE 8/9/10 Internal Olefin**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 01.11.2023 800001012249 Data di stampa 08.11.2023

# 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Rischio potenziale di polmonite chimica.

Consultare un Centro Anti Veleni per istruzioni.

#### **SEZIONE 5: misure di lotta antincendio**

#### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Schiuma, acqua a spruzzo o nebulizzata. Polvere chimica a

secco, anidride carbonica, sabbia o terra possono essere

impiegati soltanto per incendi di piccola entità.

Mezzi di estinzione non

idonei

Non usare getti d'acqua.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro

l'incendio

Allontanare dall'area dell'incendio tutto il personale non

addetto all'emergenza.

Tra i prodotti di combustione pericolosi ci può/possono

essere:

Una miscela complessa di particolati solidi e liquidi e gas

(fumi) sospesi in aria. Monossido di carbonio.

Composti inorganici e organici non identificati.

Possono essere presenti vapori infiammabili anche a

temperature inferiori al punto di infiammabilità.

La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello

del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

Galleggia e può riaccendersi sulla superficie dell'acqua.

## 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Occorre indossare adeguati dispositivi protettivi, tra cui guanti resistenti agli agenti chimici; una tuta resistente agli agenti chimici è indicata qualora si preveda un contatto esteso con il

prodotto versato. Occorre indossare un apparecchio

respiratorio autonomo in caso di avvicinamento a un incendio in uno spazio chiuso. Selezionare abbigliamento antincendio omologato secondo le normative vigenti (ad es. per l'Europa:

EN469).

Metodi di estinzione specifici : Procedura normale per incendi di origine chimica.

Ulteriori informazioni : Raffreddare con getti d'acqua i contenitori posti nelle

vicinanze.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **NEODENE 8/9/10 Internal Olefin**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 01.11.2023 800001012249 Data di stampa 08.11.2023

#### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Rispettare la legislazione locale e internazionale pertinente.

Comunicare alle autorità ogni esposizione al pubblico o

all'ambiente avvenuta o possibile.

Le autorità locali devono essere informate se le perdite non

possono essere circoscritte.

6.1.1 Per personale non addetto agli interventi di emergenza: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non

necessario o senza protezione. Non respirare fumi e vapori.

Non azionare apparecchiature elettriche.

6.1.2 Per il personale addetto agli interventi di emergenza: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non necessario o senza protezione.

Non respirare fumi e vapori.

Non azionare apparecchiature elettriche.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Fermare le perdite, se è possibile farlo evitando rischi

personali. Allontanare tutte le eventuali fonti di ignizione dall'area circostante. Usare sistemi di contenimento (per il prodotto e l'acqua usata per l'estinzione dell'incendio) atti ad evitare contaminazioni ambientali. Evitare lo spargimento e la penetrazione in fognature, canali o corsi d'acqua usando sabbia, terra o altre barriere adeguate. Cercare di disperdere i

vapori o di dirigerne il flusso verso un luogo sicuro, per esempio usando nebbie spray. Prendere misure di

precauzione contro le scariche elettrostatiche. Assicurare la continuità elettrica mediante il collegamento e la messa a

terra di tutte le apparecchiature.

Monitorare l'area con un indicatore di gas combustibile.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica

Per le fuoriuscite liquide di piccola entità (<1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici a un contenitore contrassegnato e sigillabile per il recupero del prodotto o lo smaltimento sicuro.

Far evaporare i residui o assorbirli con un materiale

assorbente appropriato e smaltirli in modo sicuro. Rimuovere

il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.

Per le fuoriuscite liquide di grande entità (> 1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici quali camion con attrezzatura per l'aspirazione a un serbatoio per il recupero o lo smaltimento sicuro. Non lavare i residui con acqua. Conservare come rifiuto contaminato. Tutti i residui devono essere fatti

evaporare o assorbiti con un materiale assorbente appropriato

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **NEODENE 8/9/10 Internal Olefin**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 01.11.2023 800001012249 Data di stampa 08.11.2023

e smaltiti in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.

Ventilare abbondantemente l'area contaminata. Se si verifica una contaminazione di luoghi, la decontaminazione può richiedere la consulenza di uno specialista.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per indicazioni sulla selezione dei dispositivi di protezione individuale vedere il Sezione 8 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto., Per indicazioni sullo smaltimento del materiale versato vedere il Sezione 13 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto.

## **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure tecnici : Evitare l'inalazione dei vapori o il contatto con il materiale.

Usare solamente in aree ben ventilate. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa

scheda di sicurezza.

Utilizzare le informazioni di questa scheda di sicurezza come base per una valutazione del rischio al fine di determinare i controlli adeguati per la manipolazione, la conservazione e lo

smaltimento sicuri di questo materiale.

Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e

gli impianti di stoccaggio siano seguite.

Avvertenze per un impiego

sicuro

Evitare di inalare i vapori e/o le nebbie.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Spegnere tutte le fiamme libere. Non fumare. Rimuovere le

fonti di accensione. Evitare di produrre scintille.

In caso di pericolo di inalazione di vapori, nebbie o aerosol,

utilizzare il sistema di aspirazione locale.

I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un

bacino di contenimento.

Non mangiare né bere durante l'impiego.

La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello

del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

Trasferimento di prodotto

: Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica. Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore infiammentili.

infiammabili. Fare attenzione alle operazioni di

movimentazione che possono causare pericoli aggiuntivi derivanti dall'accumulo di cariche statiche. Sono inclusi, a titolo puramente esemplificativo, pompaggio (soprattutto con

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **NEODENE 8/9/10 Internal Olefin**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 01.11.2023 800001012249 Data di stampa 08.11.2023

flusso turbolento), miscelazione, filtraggio, riempimento a spruzzo, pulizia e riempimento di taniche e contenitori, campionamento, switch loading, calibrazione livello carburante, operazioni su camion per aspirazione dei liquidi e movimenti meccanici. Queste attività possono causare una scarica statica, come la formazione di scintille. Limitare la velocità di regime durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche (≤ 1 m/s fino a che il tubo di rabbocco non è immerso per una lunghezza pari al doppio del suo diametro, quindi ≤ 7 m/s). Evitare il riempimento a spruzzo. NON utilizzare aria compressa per le operazioni di riempimento, scarico o movimentazione.

Consultare la guida al paragrafo Movimentazione.

Misure di igiene : Lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare o usare i

servizi igienici. Lavare gli abiti contaminati prima del loro nuovo utilizzo. Non ingerire. in caso di ingestione,

consultareimmediatamente un medico.

## 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei :

contenitori

Consultare il paragrafo 15 per eventuali disposizioni di legge supplementari in materia di confezionamento e stoccaggio del

prodotto.

Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione

Temperatura di Stoccaggio:

Ambiente.

I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un bacino di contenimento.

Posizionare i serbatoi lontano da fonti di calore ed altre possibili cause di accensione.

La pulizia, l'ispezione e la manutenzione dei serbatoi di etoccaggio è un'operazione ricervata a personale

stoccaggio è un'operazione riservata a personale specializzato e che richiede l'applicazione di procedure e precauzioni molto precise.

Conservare in area dotata di muri di contenimento ben ventilata, lontano dalla luce del sole, da fonti di ignizione e da altre sorgenti di calore.

Tenere lontano da aerosol, sostanze infiammabili, ossidanti e corrosivi e da altri prodotti infiammabili non dannosi né tossici per l'uomo e l'ambiente.

Durante il pompaggio verranno generate cariche elettrostatiche.

Le scariche elettrostatiche possono causare incendi. Garantire la continuità dell'erogazione di corrente elettrica fornendo collegamenti a massa e messa a terra a tutta l'attrezzatura per ridurre il rischio.

I vapori nella parte vuota del serbatoio possono trovarsi nell'intervallo infiammabile/esplosivo e quindi essere infiammabili.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **NEODENE 8/9/10 Internal Olefin**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 01.11.2023 800001012249 Data di stampa 08.11.2023

Materiale di imballaggio : Materiali idonei: Per i contenitori o i rivestimenti dei contenitori

utilizzare acciaio dolce e acciaio inossidabile., Per le vernici dei contenitori, utilizzare vernici epossidiche, vernici a base di

silicato di zinco.

Materiali non-idonei: Evitare il contatto prolungato con gomma

naturale, butile o nitrile.

Informazioni sui contenitori : Non tagliare, perforare, molare, saldare o effettuare altre

operazioni simili ai contenitori o nelle immediate vicinanze.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi

registrati ai sensi del regolamento REACH.

Consultare la documentazione di riferimento aggiuntiva che fornisce indicazioni sulle pratiche di movimentazione sicura

per i liquidi classificati come accumulatori statici:

American Petroleum Institute 2003 (protezione contro le esplosioni derivanti da correnti statiche, da fulmine e vaganti) o National Fire Protection Agency 77 (prassi consigliate

sull'elettricità statica).

IEC TS 60079-32-1 : Pericolo di scariche elettrostatiche, guida

#### SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1 Parametri di controllo

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

#### Valore limite biologico professionale

Nessuna assegnazione di limiti biologici.

#### Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

| Osservazioni: | Non è stato stabilito alcun valore DNEL. |
|---------------|--|
|---------------|--|

# Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

| Denominazione della so | ostanza    | Compartimento ambientale                        | Valore        |
|------------------------|------------|---|---------------|
| Osservazioni:          | Valutazior | ni dell'esposizione non sono state presentate p | er l'ambiente |
|                        | quindi nor | n sono richiesti valori PNEC.                   |               |

#### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei

Leggere unitamente allo Scenario di esposizioneper l'uso specifico contenuto nell'Appendice. Usare sistemi sigillati il più possibile.

Adeguata ventilazione di tipo antideflagrante per mantenere le concentrazioni in aria di vapori/particelle al di sotto dei valori/limiti di esposizione.

Si raccomanda l'estrazione locale dei vapori.

Lavaggi oculari e docce di emergenza.

Si raccomandano monitori antincendio e sistemi antincendio a diluvio.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di guesta

## **NEODENE 8/9/10 Internal Olefin**

Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 Versione 4.3 01.11.2023 800001012249 Data di stampa 08.11.2023

Se il materiale viene riscaldato, spruzzato o nebulizzato, c'è un maggiore potenziale di generare concentrazioni di particelle aerosospese.

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari dipendono dalle potenziali condizioni di esposizione. Selezionare i controlli in base alla valutazione del rischio nelle circostanze locali. Gli interventi appropriati includono:

#### Informazioni generali:

Osservare sempre buone pratiche di igiene personale come lavarsi le mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e le attrezzature protettive per rimuovere gli agenti contaminanti. Eliminare indumenti e calzature contaminati che non è possibile lavare. Osservare buone regole di igiene dell'ambiente. Definire le procedure per la gestione e la manutenzione dei controlli.

Istruire e formare i lavoratori in merito ai pericoli e alle misure di controllo rilevanti per le normali attività associate a questo prodotto.

Garantire la selezione, l'attività di test e la manutenzione appropriata delle attrezzature utilizzate per il controllo dell'esposizione, come ad esempio le attrezzature protettive personali e la ventilazione locale degli scarichi.

arrestare il sistema prima di aprire o manutenere l'attrezzatura. conservare i deflussi sigillati fino allo smaltimento o al successivo reciclaggio.

#### Protezione individuale

Leggere unitamente allo Scenario di esposizioneper l'uso specifico contenuto nell'Appendice. Le informazioni fornite prendono in considerazione la direttiva DPI (Direttiva del Consiglio 89/686/CEE) e le norme CEN del Comitato Europeo di Normazione (CEN).

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.

Protezione degli occhi Occhiali di protezione contro gli spruzzi di sostanze chimiche

> (occhiali monolente per sostanze chimiche). Rispondente allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Osservazioni Qualora si possa verificare un contatto del prodotto con le

> mani, l'utilizzo di guanti conformi agli standard pertinenti (es. Europa: EN374, US: F739), fabbricati con i materiali sequenti, può fornire un'adequata protezione chimica: Protezione a lungo termine: Guanti in gomma nitrile Contatto accidentale/protezione dagli spruzzi: Guanti in gomma PVC o neoprene. In caso di contatto continuo si consigliano guanti con tempo di permeazione di oltre 240 minuti, preferibilmente superiore a 480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei. Per una protezione immediata dagli schizzi si consigliano guanti analoghi ma, riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano un tale livello di protezione, resta accettabile un tempo di permeazione inferiore purché vengano seguiti appropriati

> regimi di manutenzione e sostituzione. Lo spessore dei quanti non rappresenta un'attendibile indicazione della resistenza degli stessi alle sostanze chimiche, poiché questa

> dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. Lo

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

#### **NEODENE 8/9/10 Internal Olefin**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 01.11.2023 800001012249 Data di stampa 08.11.2023

spessore dei guanti dovrebbe essere generalmente superiore a 0,35 mm a seconda del materiale e del modello di guanti. L'idoneità e la resistenza di un guanto dipendono dall'uso, per es. dalla frequenza e dalla durata del contatto, dalla resistenza chimica del materiale del guanto e dall'abilità. Consultare sempre i produttori dei guanti. I guanti contaminati devono essere sostituiti. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente. Si raccomanda l'applicazione di una crema idratante non profumata.

Protezione della pelle e del corpo

Nelle normali condizioni di utilizzo non è richiesta la protezione cutanea.

In caso di esposizioni prolungate o ripetute, utilizzare un abbigliamento impermeabile per proteggere le parti del corpo esposte.

se sono probabili esposizioni ripetute o prolungate della pelle alla sostanza, indossare guanti adeguati in base all'EN374 e fornire ai lavoratori programmi per la protezione della pelle. Indumenti da lavoro protettivi conformi alla normativa europea EN14605.

Indossare abbigliamento antistatico e ritardante di fiamma qualora una valutazione locale dei rischi lo ritenga opportuno.

Protezione respiratoria

Se i controlli tecnici non sono in grado di mantenere la concentrazione nell'aria ad un livello adeguato per la salvaguardia della salute dei lavoratori, selezionare i dispositivi di protezione respiratoria adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alla legislazione vigente in materia.

Verificare con i fornitori dei dispositivi di protezione respiratoria.

Nei casi in cui i respiratori a filtro d'aria non siano idonei (p.es. alte concentrazioni di particelle aerosospese, rischio di deficienza di ossigeno, spazio confinato), usare un apparato di respirazione a pressione positiva adatto.

Dove gli apparecchi respiratori filtranti sono adatti, utilizzare

un'appropriata combinazione di maschera e filtro.

Se i respiratori a filtrazione d'aria sono adatti alle condizioni

di utilizzo:

Scegliere un filtro adatto a gas organici e vapori [Tipo AX punto di ebollizione < 65 °C (149 °F)] conforme a EN14387.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

## 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **NEODENE 8/9/10 Internal Olefin**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 01.11.2023 800001012249 Data di stampa 08.11.2023

Stato fisico : Liquido a temperatura ambiente.

Colore : Chiaro incolore

Odore : Leggero di idrocarburo

Soglia olfattiva : Dati non disponibili

Punto di fusione/punto di

congelamento

-66 °C

Punto di ebollizione iniziale e

intervallo di ebollizione.

: 121 - 170,6 °C

Infiammabilità

Infiammabilità (solidi, gas) : Non applicabile

Limite inferiore di esplosività e limite superiore di esplosività / limite di infiammabilità

Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità : Dati non disponibili

Limite inferiore di esplosività / Limite

inferiore di infiammabilità

Dati non disponibili

Punto di infiammabilità : 23 °C

Temperatura di autoaccensione

230 - 235 °C

Temperatura di decomposizione

Temperatura di decomposizione

Dati non disponibili

pH : Non applicabile

Viscosità

Viscosità, dinamica : 0,6 mPa.s (20 °C) Metodo: ASTM D445

Viscosità, cinematica : 0,83 mm2/s (20 °C)

Metodo: ASTM D445

0,67 mm2/s (40 °C) Metodo: ASTM D445

La solubilità/ le solubilità.

Idrosolubilità : 0,14 - 2,7 g/l (25 °C)

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

## **NEODENE 8/9/10 Internal Olefin**

Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 Versione 01.11.2023 800001012249 Data di stampa 08.11.2023 4.3

Coefficiente di ripartizione: n- : log Pow: 4,6 - 6,4

ottanolo/acqua

Tensione di vapore < 33,6 hPa (38 °C)

Densità relativa 0,739 (15,6 °C)

Metodo: ASTM D4052

Densità 715 kg/m3 (20 °C)

Metodo: ASTM D4052

Densità di vapore relativa Dati non disponibili

9.2 Altre informazioni

Esplosivi Non applicabile

Proprietà ossidanti Dati non disponibili

Velocità di evaporazione Dati non disponibili

Conducibilità Conduttività bassa: < 100 pS/m

> La conduttività di questo materiale lo classifica come accumulatore statico., Un liquido viene in genere considerato non conduttore se la sua conduttività è inferiore a 100 pS/m ed è considerato semiconduttore se la sua conduttività è inferiore a 10.000 pS/m., A prescindere dal fatto che un liquido sia non conduttore o semiconduttore, le precauzioni sono le stesse., Sono numerosi i fatti che incidono sulla conduttività di un liquido, ad esempio: temperatura del liquido, presenza di sostanze contaminanti e additivi non statici.

Tensione superficiale Dati non disponibili

Peso Molecolare Dati non disponibili

#### SEZIONE 10: stabilità e reattività

#### 10.1 Reattività

Il prodotto non presenta ulteriori rischi di reazione oltre a quelli elencati nel seguente sottoparagrafo.

#### 10.2 Stabilità chimica

Non è prevista alcuna reazione pericolosa se il materiale è maneggiato e conservato in base alle disposizioni in vigore.

Stabile nelle usuali condizioni di impiego.

#### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **NEODENE 8/9/10 Internal Olefin**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 01.11.2023 800001012249 Data di stampa 08.11.2023

Reazioni pericolose : Reagisce con forti agenti ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Evitare il calore, le scintille, le fiamme libere e altre fonti di

ignizione.

In determinate circostanze il prodotto può incendiarsi a causa

dell'elettricità statica.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Forti agenti ossidanti.

#### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non ci si attende la formazione di prodotti di decomposizione pericolosi nelle normali condizioni di stoccaggio e di utilizzo.

La decomposizione termica dipende fortemente dalle condizioni in cui essa avviene. Quando questo materiale subisce una combustione o una degradazione termica o ossidativa, si sprigiona una miscela complessa di solidi trasportati dall'aria, liquidi e gas tra cui monossido di carbonio, biossido di carbonio, ossidi di zolfo e composti organici non identificati.

#### **SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**

#### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

L'esposizione può avvenire mediante inalazione, ingestione, assorbimento attraverso la pelle, contatto con la pelle o con gli

occhi e ingestione accidentale.

#### Tossicità acuta

#### **Prodotto:**

Tossicità acuta per via orale : LD 50: > 5000 mg/kg

Osservazioni: Bassa tossicità

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Tossicità acuta per

inalazione

Osservazioni: Bassa tossicità se inalato.

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Tossicità acuta per via

cutanea

LD 50: > 5000 mg/kg

Osservazioni: Bassa tossicità

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **NEODENE 8/9/10 Internal Olefin**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 01.11.2023 800001012249 Data di stampa 08.11.2023

#### Corrosione/irritazione cutanea

**Prodotto:** 

Osservazioni : Provoca irritazione della pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

**Prodotto:** 

Osservazioni : Non irritante per gli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

**Prodotto:** 

Osservazioni : Non è un sensibilizzante.

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Mutagenicità delle cellule germinali

**Prodotto:** 

Genotossicità in vivo : Osservazioni: Non mutageno

Mutagenicità delle cellule

germinali- Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

Cancerogenicità

**Prodotto:** 

Osservazioni : Non è cancerogeno.

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Cancerogenicità -

Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

| Materiale                        | GHS/CLP Cancerogenicità Classificazione |
|----------------------------------|---|
| alcheni, C8-10, arricchiti in C9 | Classificazione di non carcinogeno      |

## Tossicità riproduttiva

**Prodotto:** 

Effetti sulla fertilità :

Osservazioni: Non danneggia lo sviluppo pre e post natale., Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione., Non altera la fertilità.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **NEODENE 8/9/10 Internal Olefin**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 01.11.2023 800001012249 Data di stampa 08.11.2023

Tossicità riproduttiva -

Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

**Prodotto:** 

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

**Prodotto:** 

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Tossicità a dose ripetuta

**Prodotto:** 

Osservazioni : Non si ritiene che possa essere pericoloso.

## Tossicità per aspirazione

#### **Prodotto:**

L'aspirazione nei polmoni in seguito ad ingestione o a vomito può provocare polmonite chimica, che può essere mortale.

#### 11.2 Informazioni su altri pericoli

## Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

**Prodotto:** 

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati

aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della

Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

#### Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni : L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e

screpolature della pelle.

Osservazioni : È possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre

autorità all'interno di diversi quadri normativi.

Osservazioni : Se non diversamente specificato, i dati presentati

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **NEODENE 8/9/10 Internal Olefin**

Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 Versione 01.11.2023 800001012249 Data di stampa 08.11.2023 4.3

rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli

componenti.

#### **SEZIONE 12: informazioni ecologiche**

#### 12.1 Tossicità

**Prodotto:** 

Tossicità per i pesci Osservazioni: Molto tossico.

LL/EL/IL50 <= 1 mg/l

Tossicità per la daphnia e

per altri invertebrati acquatici

Osservazioni: LL/EL/IL50 <= 1 mg/l

Molto tossico.

Tossicità per le alghe/piante

acquatiche

Osservazioni: LL/EL/IL50 <= 1 mg/l

Molto tossico.

Tossicità per i pesci

(Tossicità cronica)

Osservazioni: Dati non disponibili

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

(Tossicità cronica)

Osservazioni: NOEC/NOEL > 0.01 - <=0.1 mg/l

Tossicità per microorganismi

Osservazioni: LL/EL/IL50 > 100 mg/l

Praticamente non tossico:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di

classificazione.

## **Componenti:**

alcheni, C8-10, arricchiti in C9:

Fattore-M (Tossicità acuta

per l'ambiente acquatico)

## 12.2 Persistenza e degradabilità

**Prodotto:** 

Biodegradabilità Osservazioni: Facilmente biodegradabile.

## 12.3 Potenziale di bioaccumulo

**Prodotto:** 

Bioaccumulazione Osservazioni: E' improbabile che si verifichi bioaccumulo in virtù

del metabolismo e dell'escrezione.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **NEODENE 8/9/10 Internal Olefin**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 01.11.2023 800001012249 Data di stampa 08.11.2023

#### 12.4 Mobilità nel suolo

#### **Prodotto:**

Mobilità : Osservazioni: Se penetra nel suolo, adsorbe alle particelle di

terreno e non può essere rimosso., Galleggia sull'acqua.

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

#### **Prodotto:**

Valutazione : La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello

screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

quindi non viene considerata PBT o vPvB..

#### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

#### **Prodotto:**

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi

proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della

Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

a livelli dello 0,1% o superiori.

#### 12.7 Altri effetti avversi

#### **Prodotto:**

Informazioni ecologiche

supplementari

Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il

prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti.

#### **SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Recuperare o riciclare se possibile.

Il produttore di rifiuti è responsabile della determinazione della tossicità e delle proprietà fisiche del materiale generato per individuare l'idonea classificazione dei rifiuti e i metodi di smaltimento in conformità alle regolamentazioni vigenti. Evitare che i prodotti di scarico possano inquinare il suolo o le

falde acquifere o essere rilasciati nell'ambiente.

Non disperdere nell'ambiente, in pozzi o in corsi d'acqua. Non smaltire i fondi d'acqua dei serbatoi consentendone la penetrazione nel suolo. Ciò provocherebbe infatti la contaminazione sia del terreno che della falda freatica. I rifiuti derivanti da perdite o pulizia di serbatoi devono essere smaltiti in conformità alle vigenti leggi, preferibilmente tramite uno smaltitore autorizzato. La competenza dello smaltitore

dovrà essere verificata in anticipo.

Il prodotto di rifiuto, rovesciato o utilizzato è da considerare

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **NEODENE 8/9/10 Internal Olefin**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 01.11.2023 800001012249 Data di stampa 08.11.2023

rifiuto pericoloso.

Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle

normative regionali, nazionali e locali vigenti.

Le regolamentazioni locali possono essere più restrittive dei requisiti regionali o nazionali e devono essere ottemperate.

MARPOL - Consultare la Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (MARPOL

73/78), che fornisce aspetti tecnici per il controllo

dell'inquinamento provocato dalle navi.

Contenitori contaminati : Scolare il contenitore accuratamente.

Dopo aver svuotato il contenitore, ventilarlo in ambiente sicuro

lontano da scintille e fiamme.

I residui possono costituire un pericolo di esplosione. Non

forare, tagliare o saldare i fusti non bonificati.

Inviare ad un rigeneratore di fusti o a un ricuperatore di

metallo.

Le informazione fornite sono istruzioni generali per lo smaltimento in sicurezza. In ogni caso far riferimento alla

vigente legislazione nazionale e locale.

Legislazione locale

Osservazioni : Il prodotto esausto è classificato rifiuto speciale pericoloso. Lo

smaltimento è regolato dal D.Lgs. 152/2006 e successive

modifiche.

## **SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

14.1 Numero ONU o numero ID

ADN : 3295
ADR : 3295
RID : 3295
IMDG : 3295
IATA : 3295

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

**ADN** : IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S.

()

ADR : IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S.

RID : IDROCARBURI LIQUIDI, N.A.S.

IMDG : HYDROCARBONS, LIQUID, N.O.S.

(1-Octene)

IATA : HYDROCARBONS, LIQUID, N.O.S.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **NEODENE 8/9/10 Internal Olefin**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 01.11.2023 800001012249 Data di stampa 08.11.2023

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADN : 3
ADR : 3
RID : 3
IMDG : 3
IATA : 3

14.4 Gruppo di imballaggio

**ADN** 

Gruppo di imballaggio : III
Codice di classificazione : F1
Etichette : 3 (N1, F)

**ADR** 

Gruppo di imballaggio : III Codice di classificazione : F1 N. di identificazione del : 30

pericolo

Etichette : 3

**RID** 

Gruppo di imballaggio : III Codice di classificazione : F1 N. di identificazione del : 30

pericolo

Etichette : 3

**IMDG** 

Gruppo di imballaggio : III Etichette : 3

**IATA** 

Gruppo di imballaggio : III Etichette : 3

14.5 Pericoli per l'ambiente

**ADN** 

Pericoloso per l'ambiente : si

**ADR** 

Pericoloso per l'ambiente : si

RID

Pericoloso per l'ambiente : si

IMDG

Inquinante marino : si

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni : Precauzioni speciali: vedere il capitolo 7, Manipolazione e

Immagazzinamento, per le speciali precauzioni che

l'utilizzatore deve conoscere o deve adottare per il trasporto.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **NEODENE 8/9/10 Internal Olefin**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 01.11.2023 800001012249 Data di stampa 08.11.2023

## 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Categoria d'inquinamento : X Tipo di spedizione : 2

Nome del prodotto : Miscela di olefine (C5-C15)

Informazioni aggiuntive : Questo prodotto può essere trasportato in azoto. Lazoto è un

gas inodore e invisibile. Lesposizione ad atmosfere arricchite di azoto può provocare asfissia o morte a causa della ridotta quantità di ossigeno. Il personale deve rispettare le rigide precauzioni di sicurezza quando entra in spazi confinati.

#### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

# 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Altre legislazioni:

L'informazione fornita in materia di regolamenti non può essere intesa come esaustiva. Questo materiale può essere soggetto ad altri regolamenti.

Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e succ. mod.) Per lo smaltimento dei rifiuti fare riferimento al D. Lgs 152/06 e s.m.i.

#### I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi:

AIIC : Elencato

DSL : Elencato

KECI : Elencato

Numero di notifica: KE-00693

NZIoC : Elencato

PICCS : Elencato

TSCA : Elencato

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica.

#### **SEZIONE 16: altre informazioni**

#### Testo completo di altre abbreviazioni

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di guesta

## **NEODENE 8/9/10 Internal Olefin**

Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 Versione 01.11.2023 800001012249 Data di stampa 08.11.2023 4.3

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI -Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD -Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS -Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

#### Ulteriori informazioni

Indicazioni

sull'addestramento

Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.

altre informazioni Per documenti di orientamento del settore industriale e

strumenti su REACH vi invitiamo a visitare il sito web DCEFIC

all'indirizzo http://cefic.org/Industry-support.

La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

quindi non viene considerata PBT o vPvB.

Una barra verticale (|) sul margine sinistro indica un emendamento rispetto alla versione precedente.

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la I dati citati provengono da una o più fonti di informazioni, senza però limitarsi a esse (ad es. dati tossicologici degli Shell

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **NEODENE 8/9/10 Internal Olefin**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 01.11.2023 800001012249 Data di stampa 08.11.2023

scheda Health Services, dati dei fornitori dei materiali, CONCAWE,

banca dati EU IUCLID, normativa EC 1272 e così via).

Classificazione della miscela: Procedura di classificazione:

Flam. Liq. 3 H226 Sulla base di dati sperimentali.
Asp. Tox. 1 H304 Giudizio di esperti e determinare la

forza probante dei dati.

Aquatic Acute 1 H400 Giudizio di esperti e determinare la

forza probante dei dati.

Aquatic Chronic 1 H410 Giudizio di esperti e determinare la

forza probante dei dati.

Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo

**Utilizzi - Lavoratore** 

Titolo : produzione della sostanza- Industria

**Utilizzi - Lavoratore** 

Titolo : Uso come prodotto intermedio- Industria

**Utilizzi - Lavoratore** 

Titolo : Distribuzione della sostanza- Industria

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

IT / IT

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **NEODENE 8/9/10 Internal Olefin**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 01.11.2023 800001012249 Data di stampa 08.11.2023

Scenario esposizione - Lavoratore

| 30000000364          |  |
|----------------------|--|
| SEZIONE 1            | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE  |
| Titolo               | produzione della sostanza- Industria   |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU3, SU8, SU9 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 15 Categorie di rilascio ambientale: ERC1, ERC4, ESVOC SpERC 1.1.v1   |
| Ambito del processo  | Produzione della sostanza o uso come prodotto intermedio, chimica del processo o agente estrattivo. Comprende il reimpiego/rigenerazione, il trasporto, lo stoccaggio, la manutenzione e il carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e i container per prodotto sfuso). |

| SEZIONE 2               | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL<br>RISCHIO                      |
|-------------------------|---|
| Informazioni aggiuntive | Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana. |

| Sezione 2.1                  | Controllo dell'esposizione del lavoratore |
|------------------------------|---|
| Caratteristiche del prodotto |   |

| Scenari responsabili | Misure di gestione dei rischi |
|----------------------|-------------------------------|
|----------------------|-------------------------------|

| Sezione 2.2   | Controllo dell'esposizione ambier  | ntale   |
|---|------------------------------------|---------|
| La sostanza è un UVCB complesso                                     |                                    |         |
| Prevalentemente idrofobico  |                                    |         |
| Facilmente biodegradabile.  |                                    |         |
| Quantità utilizzate   |                                    |         |
| Frazione del tonnellaggio UE  | usato regionalmente:               | 1       |
| Tonnellaggio di utilizzo per re                                     | gione (t/anno):                    | 3,0E+04 |
| Quota del tonnellaggio region                                       |                                    | 1       |
| tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):                    |                                    | 3,0E+04 |
| Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):                     |                                    | 1,0E+06 |
| Frequenza e durata di utilizzo                                      |                                    |         |
| Rilascio continuo.  |                                    |         |
| Giorni di emissioni (giorni/anr                                     | no):                               | 300     |
| Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio       |                                    |         |
| Fattore di diluizione locale de                                     | ll'acqua dolce::                   | 10      |
| Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:                     |                                    | 100     |
| Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale |                                    |         |
|   | tta dal processo(rilascio iniziale | 5E-01   |
| precedente alle misure di gestione del rischio):                    |                                    |         |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **NEODENE 8/9/10 Internal Olefin**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 01.11.2023 800001012249 Data di stampa 08.11.2023

| Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio     | 3E-04                 |
|---|-----------------------|
| iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):                   |                       |
| Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale        | 1E-04                 |
| precedente alle misure di gestione del rischio):                            |                       |
| Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita       | re il rilascio        |
| in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono       |                       |
| effettuate stime conservative dei processi di rilascio.                     |                       |
| Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli       | scarichi, le          |
| emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo                                     | 1                     |
| il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua          |                       |
| dolce   |                       |
| evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico    |                       |
| locale o recuperarla in loco.   |                       |
| in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,         |                       |
| non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.                   |                       |
| limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):  | 90                    |
| trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde      | 87,2                  |
| acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):          |                       |
| in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,         | 0                     |
| non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.                   |                       |
| Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito              |                       |
| Non spargere fango industriale nei terreni naturali.                        |                       |
| il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera     | ato.                  |
|   |                       |
| Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami cor        |                       |
| Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la           | 97,4                  |
| effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le        | 97,4                  |
| misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di               |                       |
| chiarificazione domestico) (%):   |                       |
| Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio        | 4,9E+05               |
| dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):                  |                       |
| portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile       | 10.000                |
| (m3/d):   |                       |
| Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s     |                       |
| Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre   | escrizioni locali e/o |
| nazionali vigenti.  |                       |
|   |                       |
| Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti                 |                       |
| ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizi | oni locali e/o        |
| nazionali vigenti.  |                       |
| 1   |                       |

| SEZIONE 3   | STIMA DELL'ESPOSIZIONE |
|---|------------------------|
| Sezione 3.1 - Salute  |                        |
| Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana. |                        |

## Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **NEODENE 8/9/10 Internal Olefin**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 01.11.2023 800001012249 Data di stampa 08.11.2023

| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO |
|-----------|---|
|           | SCENARIO DI ESPOSIZIONE                       |

Sezione 4.1 - Salute

Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana.

#### Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **NEODENE 8/9/10 Internal Olefin**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 01.11.2023 800001012249 Data di stampa 08.11.2023

Scenario esposizione - Lavoratore

| 30000000367          |   |
|----------------------|---|
| SEZIONE 1            | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE   |
| Titolo               | Uso come prodotto intermedio- Industria   |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU3, SU8, SU9 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 15 Categorie di rilascio ambientale: ERC6a, ESVOC SpERC 6.1a.v1  |
| Ambito del processo  | Utilizzo della sostanza come agente intermedio (non soggetto a Condizioni Rigorosamente Controllate). Comprende il riciclo/recupero, il trasferimento di materiale, lo stoccaggio, il campionamento, le attività di laboratorio associate, la manutenzione e le operazioni di carico (su imbarcazioni/chiatte, carri cisterna su ruota o rotaia e contenitori per lo stoccaggio di prodotti sfusi). |

| SEZIONE 2               | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL<br>RISCHIO                      |
|-------------------------|---|
| Informazioni aggiuntive | Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana. |

| Sezione 2.1                  | Controllo dell'esposizione del lavoratore |
|------------------------------|---|
| Caratteristiche del prodotto |   |

| Cooperi recopenschili | Miguro di gostiono doi ricohi |
|-----------------------|-------------------------------|
| Scenari responsabili  | Misure di gestione dei rischi |

| Sezione 2.2   | Controllo dell'esposizione amb     | pientale |
|---|------------------------------------|----------|
| La sostanza è un UVCB complesso                                     |                                    |          |
| Prevalentemente idrofobico  |                                    |          |
| Facilmente biodegradabile.  |                                    |          |
| Quantità utilizzate   |                                    | ·        |
| Frazione del tonnellaggio UE  | usato regionalmente:               | 0,1      |
| Tonnellaggio di utilizzo per re                                     | gione (t/anno):                    | 3,0E+03  |
| Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1                |                                    | 1        |
|   |                                    | 3,0E+03  |
| Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 3,0E+04             |                                    | 3,0E+04  |
| Frequenza e durata di utilizzo                                      |                                    |          |
| Rilascio continuo.  |                                    |          |
| Giorni di emissioni (giorni/anno): 100                              |                                    | 100      |
| Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio       |                                    |          |
| Fattore di diluizione locale de                                     | ll'acqua dolce::                   | 10       |
| Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100                 |                                    |          |
| Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale |                                    |          |
| Quota di rilascio in aria prodo                                     | tta dal processo(rilascio iniziale | 5E-02    |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **NEODENE 8/9/10 Internal Olefin**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 01.11.2023 800001012249 Data di stampa 08.11.2023

| precedente alle misure di gestione del rischio):  |                      |
|---|----------------------|
| Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio   | 3E-04                |
| iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):   |                      |
| Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale  | 1E-03                |
| precedente alle misure di gestione del rischio):  |                      |
| Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita   | re il rilascio       |
| in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. |                      |
| Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli   | scarichi, le         |
| emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo   | •                    |
| il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua  |                      |
| dolce   |                      |
| evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico  |                      |
| locale o recuperarla in loco.   |                      |
| in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,   |                      |
| non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.   |                      |
| limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):  | 80                   |
| trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde  | 91,5                 |
| acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):  |                      |
| in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,   | 0                    |
| non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.   |                      |
| Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito  |                      |
| Non spargere fango industriale nei terreni naturali.  |                      |
| il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera   | ito.                 |
|   |                      |
| Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con  |                      |
| Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la   | 97,4                 |
| effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le  | 97,4                 |
| misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di   |                      |
| chiarificazione domestico) (%):   | 0.05.04              |
| Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio  | 9,8E+04              |
| dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):  | 0.000                |
| portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile   | 2.000                |
| (m3/d):   | 14' 4 -              |
| Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s   |                      |
| Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre   | scrizioni locali e/o |
| nazionali vigenti.  |                      |
| Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti   |                      |
| ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizione  | oni locali e/o       |
| nazionali vigenti.  |                      |
|   |                      |

| SEZIONE 3   | STIMA DELL'ESPOSIZIONE |
|---|------------------------|
| Sezione 3.1 - Salute  |                        |
| Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana. |                        |

| Sezione 3.2 - Ambiente   |  |
|--|--|
| Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione |  |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **NEODENE 8/9/10 Internal Olefin**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 01.11.2023 800001012249 Data di stampa 08.11.2023

ambientale secondo il modello Petrorisk.

|   | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO<br>SCENARIO DI ESPOSIZIONE |
|---|--|
| Sezione 4.1 - Salute  |  |
| Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana. |  |

#### Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **NEODENE 8/9/10 Internal Olefin**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 01.11.2023 800001012249 Data di stampa 08.11.2023

Scenario esposizione - Lavoratore

| Scenario esposizione - Lavoratore |  |
|-----------------------------------|--|
| 30000000366                       |  |
| SEZIONE 1                         | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE  |
| Titolo                            | Distribuzione della sostanza- Industria  |
| Descrittore utilizzi              | Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 15 Categorie di rilascio ambientale: ERC1, ERC2, ERC3, ERC4, ERC5, ERC6a, ERC6b, ERC 6C, ERC 6D, ERC7, ESVOC SpERC 1.1b.v1  |
| Ambito del processo               | Carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e il carico di cubi)e imballaggio (inclusi fusti e imballi piccoli) della sostanza inclusila campionatura della stessa, lo stoccaggio, lo scarico, la distribuzione e le relative attività di laboratorio. |

| SEZIONE 2               | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL<br>RISCHIO                      |
|-------------------------|---|
| Informazioni aggiuntive | Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana. |

| Sezione 2.1                  | Controllo dell'esposizione del lavoratore |
|------------------------------|---|
| Caratteristiche del prodotto |   |

| Scenari responsabili | Misure di gestione dei rischi |
|----------------------|-------------------------------|
|----------------------|-------------------------------|

| Sezione 2.2   | Controllo dell'esposizione ambi    | ientale |  |  |
|---|------------------------------------|---------|--|--|
| La sostanza è un UVCB complesso                                     |                                    |         |  |  |
| Prevalentemente idrofobico  |                                    |         |  |  |
| Facilmente biodegradabile.  |                                    |         |  |  |
| Quantità utilizzate   |                                    |         |  |  |
| Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:                   |                                    | 1       |  |  |
| Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):                      |                                    | 3,0E+04 |  |  |
| Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:                  |                                    | 1       |  |  |
| tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):                    |                                    | 3,0E+04 |  |  |
| Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):                     |                                    | 1,0E+05 |  |  |
| Frequenza e durata di utilizzo                                      |                                    |         |  |  |
| Rilascio continuo.  |                                    |         |  |  |
| Giorni di emissioni (giorni/anr                                     |                                    | 300     |  |  |
| Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio       |                                    |         |  |  |
| Fattore di diluizione locale de                                     | ll'acqua dolce::                   | 10      |  |  |
| Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:                     |                                    | 100     |  |  |
| Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale |                                    |         |  |  |
|   | tta dal processo(rilascio iniziale | 1E-03   |  |  |
| precedente alle misure di ges                                       | tione del rischio):                |         |  |  |

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

# **NEODENE 8/9/10 Internal Olefin**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 01.11.2023 800001012249 Data di stampa 08.11.2023

| Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio                                      | 1E-06                |  |
|--|----------------------|--|
| iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):  |                      |  |
| Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale   | 1E-05                |  |
| precedente alle misure di gestione del rischio):   |                      |  |
| Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita  | re il rilascio       |  |
| in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono  |                      |  |
| effettuate stime conservative dei processi di rilascio.  |                      |  |
| Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli  | scarichi, le         |  |
| emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo  |                      |  |
| il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua   |                      |  |
| dolce  |                      |  |
| evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco.       |                      |  |
| Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.   |                      |  |
| limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):                                   | 90                   |  |
| trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde                                       | 0                    |  |
| acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):   | U                    |  |
| in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,  | 0                    |  |
| non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.  | U                    |  |
| Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito   |                      |  |
| Non spargere fango industriale nei terreni naturali.   |                      |  |
| il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera                                      | ato                  |  |
| il lango di deputazione doviebbe essere biddiato, conservato o figenera                                      | iio.                 |  |
| Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con   | nunale               |  |
| Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la  | 97,4                 |  |
| effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le   | 97,4                 |  |
| misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di  |                      |  |
| chiarificazione domestico) (%):  |                      |  |
| Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio   | 1,5E+08              |  |
| dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):   |                      |  |
| portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile  | 10.000               |  |
| (m3/d):  |                      |  |
| Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s                                      |                      |  |
| Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre                                    | scrizioni locali e/o |  |
| nazionali vigenti.   |                      |  |
|  |                      |  |
| Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti  |                      |  |
| ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti. |                      |  |
|  |                      |  |

| SEZIONE 3   | STIMA DELL'ESPOSIZIONE |  |
|---|------------------------|--|
| Sezione 3.1 - Salute  |                        |  |
| Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana. |                        |  |

# Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

## **NEODENE 8/9/10 Internal Olefin**

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 01.11.2023 800001012249 Data di stampa 08.11.2023

| SEZIONE 4   | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO<br>SCENARIO DI ESPOSIZIONE |  |
|---|--|--|
| Sezione 4.1 - Salute  |  |  |
| Nessuna valutazione delle esposizioni è stata presentata per la salute umana. |  |  |

## Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).